

GIALLO SULLA RIMOZIONE DI MARZULLO. LA DENUNCIA DEL PD

Azienda speciale, revoca da chiarire

Bernardi: «Sostituzione non motivata»

NO COMMENT

UN silenzio che spiazza, quello dell'ex capogruppo del Pdl Valerio Golfieri, neo presidente dell'Azienda speciale. Spiazza, perché nelle scorse settimane non c'è stata occasione in cui, pronunciata la parola «Azienda speciale», Golfieri non si ergesse a sua difesa, anche accettando faccia a faccia pubblici con altri consiglieri. Mentre ora che la sua Azienda viene minacciata da insinuazioni anche gravi; ora che ha veramente tutti i titoli per difenderla, Golfieri tace. Ora che, più che mai, una sua parola lapidaria servirebbe a scacciare ogni ombra.



Angelo Roberto Marzullo

È SCIENTIFICO. Il tormentone delle assunzioni arriva sempre nella stessa stagione. Quella che anticipa le elezioni regionali e annuncia quelle amministrative. Era successo con le spiagge comunali, poi puntualmente ingolfate con assunzioni di operatori interinali che hanno dato impulso ad un'inchiesta della Procura e su cui, proprio recentemente, la Corte dei Conti ha ravvisato un danno erariale per un milione e 800 mila euro. Quel che rischia di accadere oggi, con il baricentro spostato dai lidi comunali all'Azienda speciale. Un rischio soltanto, per il momento: di assunzioni «allegre» per ora si parla ma non se ne vedono. Ne sa qualche l'ex presidente del cda dell'Azienda Speciale, Roberto Angelo Marzullo, che secondo l'esponente dell'Udc, Pierpaolo Marcuzzi sarebbe stato rimosso proprio

per la sua reticenza ad assumere dipendenti nell'Azienda senza la necessaria copertura finanziaria. Ma non solo. Di assunzioni, sempre secondo Marcuzzi, se ne starebbero promettendo in questi giorni in cambio di «sostegno» elettorale. Una cosa è certa. Marzullo è stato rimosso dalla presidenza dell'Azienda speciale dall'oggi al domani (era stato nominato solo a novembre dell'anno scorso dal sindaco Stefano Nardi). E ora anche il capogruppo del Partito democratico Antonio Bernardi denuncia un profilo di illegittimità negli atti. Bernardi rileva palesi incongruenze tra quanto stabilito dagli indirizzi approvati dal Comune per la nomina dei suoi rappresentanti e il trattamento riservato a Marzullo: «Per la revoca della nomina o designazione sono previsti i seguenti criteri: che, senza giustificato motivo, non prendano parte a 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono stati designati o nominati componenti; quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere eletto e ricoprire la carica di con-



Polemica sulle assunzioni facili sotto elezioni e sul rispetto delle norme amministrative

sigliere comunale; quando nell'esercizio delle loro funzioni tengano comportamenti contrari agli indirizzi di governo dell'Amministrazione comunale». Insomma, la revoca deve essere motivata «prima di essere adottata e contestata», incalza Bernardi. «Non mi risulta che la revoca del presidente dell'Azienda Speciale allo stesso siano state contestate le inadempienze. Marzullo per andare incontro al-

la revoca dovrebbe aver compiuto un atto di estrema gravità in poco tempo, altrimenti non si giustificerebbe un primo e rinnovato atto di fiducia e subito dopo la revoca dall'incarico. Se così stanno le cose, il consiglio comunale e la gente devono sapere quale è questo atto grave compiuto dall'ex Presidente dell'Azienda Speciale per essere stato destituito».

Diego Roma



L'INTERVENTO

«Emergenza rifiuti, soluzioni assurde»

«CAMBIARE il gestore o modificare le gerarchie all'interno della compagine sociale attribuendo la carica di amministratore delegato al socio di maggioranza. Non ho sentito cosa più assurda». L'ex consigliere d'amministrazione della Terracina Ambiente Gianni Aiello bocchia le soluzioni avanzate dalla maggioranza per uscire dallo stallo dei rifiuti. «Cambiare gestore significherebbe che la scelta operata a seguito di un appalto sarebbe stata una scelta sbagliata». Secondo Aiello occorre affidare il servizio ad un privato, sotto il diretto controllo del Comune. E sui maggiori costi derivanti dall'emergenza: «graverranno sulla collettività attraverso l'ingegno della formula "costi aggiuntivi" sperimentata dal sindaco con l'approvazione del bilancio di esercizio 2008». Infine, indiscrezioni sulle dimissioni dell'ex assessore Ezio Longo. «gira voce che sono solo una scenneggiata e quanto prima rientrerà».

D.R.

I DISAGI NEL REPARTO DI MEDICINA DELL'OSPEDALE «FIORINI»

Troppi medici assenti, la protesta del Comitato

IL reparto di Medicina dell'ospedale «Fiorini» senza medici, il paradosso in corsia denunciato da Enzo Grossi, presidente del Comitato «Pro Ospedale». «Da più parti ci segnalano la mancanza totale, tranne del Primario al quale va la nostra solidarietà, di medici in servizio nel reparto di Medicina, che sarebbero in malattia». Grossi ha quindi deciso di inviare alla direzione sanitaria del «Fiorini» una lettera di protesta, sia per segnalare il problema denunciato dagli utenti, sia per invitare la direzione a prendere provvedimenti. «Questo fatto - si legge nella missiva spedita dal Comitato Pro Ospedale - oltre che causare una palese violazione al diritto di assistenza dei malati, evidenzia la man-

canza di sensibilità e di responsabilità da parte di una dirigenza che non prende i dovuti e necessari provvedimenti». Molte le lamentele che, a causa della mancanza dei medici, sono arrivate al Comitato. Tante da invitare il presidente Grossi a prendere carta e penna e spedire una lettera di protesta. «Il Comitato, visto il suo impegno continuo a tutela dei degenti ricoverati presso l'ospedale «Fiorini» non può assolutamente accettare l'abbandono di assistenza medica ad un intero



I disagi all'ospedale «Fiorini» per l'assenza per malattia dei medici

reparto. È un atto temerario e molto pericoloso nei confronti dei degenti che vivono gravi patologie, e noi saremo costretti, nel caso non venissero ripristinati i sevizi medici, adire ad ogni via consentita dalle legge a tutela della salute e della dignità dei malati e al buon nome dell'ospedale «Fiorini». L'assenza simultanea per motivi di malattia di alcuni medici del reparto di Medicina, dunque, ha creato negli ultimi giorni non pochi disagi. Cui è stato chiesto tempestivo intervento alla direzione centrale. Che, si augura il Comitato, potrà mettere in campo tutte le iniziative necessarie a risolvere un problema che definisce molto grave.

F.A.

L'iniziativa per far conoscere la struttura ad alunni e famiglie

Liceo, porte aperte nel weekend

PORTE aperte al liceo classico scientifico pedagogico «Da Vinci», nel fine settimana gli alunni che frequentano le classi terze delle scuole medie inferiori potranno visitare, insieme alle loro famiglie, la scuola di via Pantanelle. Infatti si avvicina per i giovani studenti il momento di una scelta importante: e cioè in quale scuola proseguire gli studi dopo gli esami di terza media. Per questo il liceo «Da Vinci», diretto dal preside Carmelo Palella, resterà aperto sabato pomeriggio dalle 15 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13. Alcuni docenti si improvviseranno guide all'interno della struttura, per far conoscere a studenti e genitori tutte le possibilità formative offerte agli iscritti del «Da Vinci». Si potranno visitare le aule

informatizzate, i laboratori di fisica, chimica e biologia, l'aula di disegno, l'aula magna, la nuova biblioteca e le sala regia e videoconferenza. Sarà anche l'opportunità di visitare la nuovissima Body Room, la palestra professionale messa a disposizione degli studenti con attrezzature ginniche di primo livello. L'Istituto, inoltre, ha tutte le aule e i laboratori collegati a Internet offrendo all'utenza il servizio «sms» per le assenze ed un sistema di rilevazione ottico, con codice a barre, per la gestione delle entrate in ritardo ed delle uscite in anticipo. L'Istituto, inoltre, sperimenta già da due anni lo scrutinio elettronico. Strumenti hi-tech al servizio degli utenti.

F.A.



La Body Room inaugurata di recente

T
Il giorno 10/11/10 presso
la propria abitazione
in via Santa Annunziata 12
di Terracina,
medico l'Assessore a Diritto
dell'UdC di nome FIO
ALFONSO CLAUDIO
VERBONA
nato 14/04/1961
a Foggia, le stesso, le moglie,
i nipoti ed i genitori tutti
mi danno il visto autorizzativo.
I documenti necessari tempo
reggi alle ore 10.00
nella Caserma
di San Costanzo di Terracina
P.le dell'Angelo 84 P.le
P.le dell'Angelo 12/13
Terracina
0773/705193 - 0773/705193